



BIOMASSE DA UMIDO DIFFERENZIATO

PROGETTO BEBSSS!!® ZERO SCARTI (Buono E Biologico Soltanto Se Sano!!®) – LNG / HUMUS

Racchiude tutta la filosofia del MEG e del PEG per ottenere un biologico a ciclo chiuso che valorizza l'umido da raccolta differenziata porta a porta (FORSU), gli scarti e sottoprodotti agroindustriali, scaduto e invenduto della grande distribuzione, mercati orto-frutta, macelli, scarti agricoli e deiezioni zootecniche, un mix appropriato per produrre biocombustibili (biometano LNG), trigenerazione e ammendanti organici (humus), CO2 tecnica, idrogeno, prodotti per l'edilizia, così si ottiene lo ZERO SCARTI DALLA TOTALE VALORIZZAZIONE.

Trattasi di tecnologia consolidata per dare una risposta seria in spazi, tempi e costi contenuti a questa grande quantità di umido che oggi fa tanti km sulle autostrade europee. Questi impianti sono dimensionati da 60.000 a 240.000 Ton/anno, realizzati con un gruppo di primari fornitori tecnologici.



Il “Progetto **BEBSSS!!® ZERO SCARTI (Buono E Biologico Soltanto Se Sano!!®)** impianti di recupero e valorizzazione energetica”, viene concepito nel 1978 con la trasformazione delle deiezioni di 2.000 vitelloni in humus di lombrico e quindi ampliato nel 1982 con la produzione di digestato da impiegare come alimento di lombrichi “rubellus”, appositamente importati dalla facoltà di agraria dell’Ohio (USA) presso la quale il fondatore di MEG, Antonio Bertolotto, ha concepito quanto poi realizzato con la Ciclo Srl.

Il progetto **BEBSSS!!® ZERO SCARTI** nasce dalla partnership tra il PEG e la Marcopolo Engineering S.p.A. e si concretizza nella costruzione di impianti di recupero e valorizzazione energetica delle frazioni umide dei rifiuti urbani, agroindustriali, agricoli e zootecnici, totalmente finanziati attraverso New-Company, appositamente costituite insieme agli stakeholders locali.

Si ottiene soltanto coinvolgendo i sette settori produttivi e i distributori dei prodotti alimentari, ossia:

- il settore agricolo delle coltivazioni erbacee, cereagricole ed orticole
- il settore industriale dei mangimi per animali
- il settore degli allevamenti intensivi di animali
- il settore agricolo delle coltivazioni arboree (viticoltura, frutticoltura ed olivicoltura)
- il settore industriale, agroalimentare e i macelli
- il settore della grande distribuzione organizzata
- il settore della ristorazione made in Italy che si confronta ogni giorno con il turismo artistico, culturale e ambientale italiano.

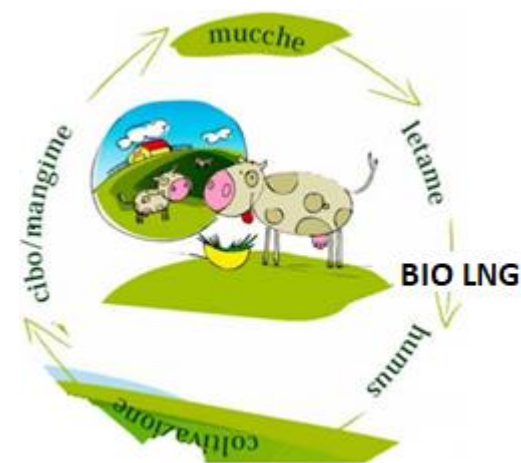
Mission del progetto BEBSSS®

🌐 Contribuire alla creazione di un ciclo ambientalmente ed economicamente finalizzato alla decarbonizzazione, virtuoso nella gestione pulita della biomassa (dalle città alla bioagricoltura con l'humus e ritorno, con prodotti alimentari sani);

🌐 Promuovere il sano vivere della cittadinanza e degli operatori;

🌐 Rendere le città autonome nello smaltimento della frazione umida;

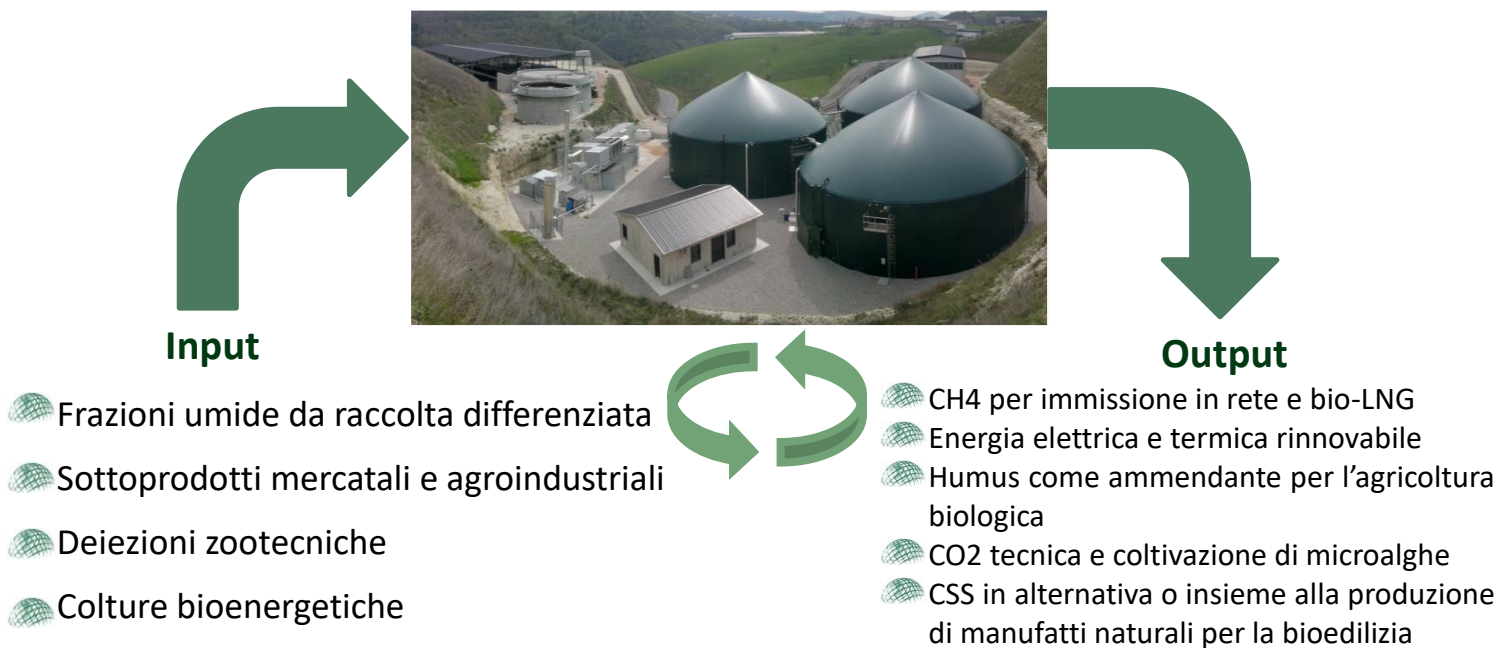
🌐 Produrre combustibili alternativi ai fossili (biometano LNG) e CSS (Combustibile Solido Secondario).



Abbiamo, con il BEBSSS, l'ambizione di mitigare i cambiamenti climatici, producendo materiali riciclabili, biometano, energie rinnovabili, humus per l'agricoltura biologica che contribuirà alla crescente domanda di cibo "SANO", valorizzando le biomasse buone che sono per noi le risorse emergenti dalle più grandi miniere a cielo libero, quali sono gli agglomerati urbani e le aziende agricole/zootecniche/agroalimentari.



Il “**PROGETTO BEBSSS!!® ZERO SCARTI**” oltre ad essere tra i protagonisti della decarbonizzazione, (l’Italia con il Piano Integrato Energie e Clima «PNIEC» si è impegnata a ridurre la CO₂ fossile del 55% in 10 anni) lo fa in ambito di filiere economiche circolari che determinano un grande recupero economico contribuendo ad una gestione pulita della biomassa che passa «dalle città alla bioagricoltura e ritorna alle città con prodotti alimentari sani», diventando un’azione fondamentale del sano vivere della cittadinanza, degli operatori e dei turisti.



Ogni impianto BEBSSS!!® produrrà ca. 16.800T di ammendante prodotto da 60.000T/a di FORSU unitamente a un quantitativo biologico di deiezioni animali selezionate e con appositi inoculi in fase di compostaggio e maturazione, nonché ca. 24.000 T/a di verde strutturante.

Da queste ca. 85.000 T/a di biomasse si produrranno ca. 16.800 t/a di ammendante, che sarà specializzato per diverse colture estensive-intensive (cereali e foraggi), ca. 3.360 Ha/anno con 500 gr/mq, i cui terreni sono quelli a più alto rischio di sterilità.

Oltre al Biometano e Humus, con i derivati secondari l’impianto produce:

- Dalla CO₂ la CO₂ tecnica;
- Dalla CO₂ si coltivano microalghe;
- Dagli scarti inerti calcolati dal 4 al 12% si producono manufatti per la bioedilizia, CSS, **pannelli afoni e termici** per l’edilizia (Know How di Marcopolo), granulo plastico per produrre pallet o altro utile, cellulosa per asfalti drenanti

I NUMERI

Gli impianti **BEBS** sono concepiti con quattro entità quantitative di biomasse trattate:

- **60.000** TON di FORSU + **10.000** TON di deiezioni + **10.000** TON di sottoprodotti;
- **120.000** TON di FORSU + **20.000** TON di deiezioni + **20.000** TON di sottoprodotti;
- **240.000** TON di FORSU + **40.000** TON di deiezioni + **40.000** TON di sottoprodotti;
- **MIX SECCO-UMIDO:**
120.000 Secco (plastiche-carte-tessuti) + **120.000** FORSU + **20.000** di deiezioni + **20.000** di sottoprodotti

